

DAL SELFUBLISHING ALLA CLASSIFICA

Il duca nonno e Jenny che commedia rosa

Di tanto in tanto, come per magia, un libro inaspettatamente vola alto nell'empireo dei bestseller. E' quanto accade a *Ti prego lasciati odiare* di Anna Premoli, cliccatissimo tra gli e-book e li pescato da **Newton** Compton. L'autrice è un'autorevole economista finanziaria offertasi per caso alla scrittura.

A una prima lettura, non mi sono inclusa nel novero delle ammiratrici del suo romanzo: chicklit ironica e arguta come tanti lavori di tal genere, tutti svolti sugli stereotipi del romance; scontro tra le diverse classi sociali cui appartengono i protagonisti; uguaglianza di acume e intelligenza; cattivo gusto dei parvenu; splendore raffinato dell'avito castello ducale di lui e spirito radical chic dell'ecologica fattoria della borghese-vegana famiglia di lei; odio ispirato nelle battute al vetriolo di entrambi; attrazione sensual-intellettuale che sfocia nel vittorioso finale, anticipato da amplessi resi infocati dall'abbandono di ogni ferrea linea di difesa.

Un romanzo scritto sulla falsariga delle rese televisive di *Orgoglio e pregiudizio*, estratte dal mitico intreccio di un classico della letteratura alta. Con però una variante.

Nel volume di Premoli è presente un rimando all'illustre precedente del capolavoro di

Jane Austen che nelle moderne versioni per il piccolo schermo non compare: la scena chiave tra l'antagonista, qui il duca nonno, e la protagonista Jenny, nella quale, a differenza dall'archetipo, lei appare disposta a ritirarsi in silenzio.

Difetti? Pregi, mi convinco a una lettura più attenta. Un romanzo che è, a tutti gli effetti, un detentore di primati. Primo in Italia ad essere pescato da Internet da una casa editrice; primo esempio di chicklit ispirato a consolidati successi della tradizione rosa classica; primo a offrire antiche suggestioni al mondo contemporaneo. Capace insomma di restituire e di donare ai lettori moderni le tensioni e i palpiti di un remoto odi et amo.

MIA PELUSO



Anna Premoli
«Ti prego lasciati odiare»
Newton Compton
pp. 318, € 9,90

